

Calatrava chiude il Canal Grande 4 notti

Fiato sospeso a Rialto. Pronto il piano di varo: il ponte sfratta anche Actv

VENEZIA — Quattro notti. Tanto rimarrà chiuso il Canal Grande per ospitare l'arrivo del ponte di Calatrava. Lo ha deciso ieri la conferenza di servizi coordinata dall'assessore ai lavori pubblici di Venezia Mara Rumiz. Le prove generali, fatte venerdì scorso e pare superate brillantemente, hanno dunque dato il via al cronoprogramma: nella notte tra il 27 e il 28 luglio il passaggio dei due conci laterali, tra il 7 e l'8 agosto quello centrale, tutta la struttura montata entro la serata del 12.

I TEMPI — In settimana ci sarà un vertice nel quale verranno coinvolte anche prefettura, questura e protezione civile, la scansione tempistica dell'arrivo del quarto ponte sul Canal Grande è però già chiara. Per quattro notti la principale arteria acquea della città vedrà passare i pezzi di una delle opere più discusse degli ultimi anni con conseguente chiusura del traffico dalle 22 alle 7. «Il via alle 22.30 del 27 luglio, punto di partenza Punta della Dogana — spiega il direttore dei lavori Roberto Casarin — da qui un grande zatterone con gru e conci laterali della struttura dell'architetto spagnolo si dirigerà verso il cuore della città, non essendoci altre vie praticabili per arrivare a piazzale Roma». Dopo circa due ore, due ore e mezza, e dopo aver superato senza grosse difficoltà il ponte dell'Accademia, l'imponente carovana arriverà al punto più critico del suo cammino: il ponte di Rialto. Venerdì scorso un pontone e una gru con altezza simile a quella che servirà per il montaggio dell'opera è transitato senza grandi problemi e questo ovviamente contribuisce a rafforzare l'ottimismo. «Ci vorranno pur sempre due ore perché lo zatterone con i conci laterali del ponte passino sotto il ponte di Rialto» commenta Mara Rumiz. Le misure infatti non lasciano molto respiro: un metro e venti al massimo è il margine tra il metallo della gru e la pietra dello storico ponte. Per questo motivo verranno allestite delle speciali cordicelle che guideranno lo zatterone come dei binari. Verso l'alba l'arrivo a piazzale Roma. Nelle giornate del 28 e 29 il montaggio e ancora chiusura del Canal Grande per il ritorno del pontone nella notte del 29. Tra il 7 e l'8 agosto si replica. Stavolta a sfilare lungo il Canal Grande sarà il cuore del ponte, la parte centrale. Ancora più ingombrante e perciò ancora più delicato il passaggio a Rialto (quattro ore durerà infatti l'operazione). La marea più bassa dovrebbe esserci verso l'una di notte quando il margine toccherà quota 80 centimetri: un soffio. A differenza della prima fase, la navata centrale, una volta arrivata a piazzale Roma rimarrà ferma alcuni giorni e si procederà alla composizione del ponte solo nelle giornate dell'11 e del 12 agosto.

I DISAGI — Canal Grande chiuso, si diceva. Inevitabile per le due notti del passaggio del ponte (più le due di ritorno) quando il traffico acquedotto verrà completamente bloccato. Ma anche disagi per i giorni di montaggio della struttura con variazioni di percorsi e di orari dei mezzi Actv — sospesa la linea 82 da piazzale Roma nei quattro giorni —. Sia il 28 e 29 luglio che l'11 e il 12 agosto il Canal Grande, per quel che riguarda il passaggio delle imbarcazioni, verrà infatti chiuso all'altezza della stazione ferroviaria.

LA COMMISSIONE — I lavori proseguono e le inchieste non partono. Ancora ferma la commissione straordinaria d'inchiesta sul ponte di Calatrava voluta dai consiglieri di opposizione in Consiglio comunale. Non sono stati infatti nominati presidente e vice, forse anche per via della bocciatura dell'altra commissione, quella sul tram, che avrebbe dovuto garantire gli equilibri all'interno della Casa delle Libertà. «Sarebbe curioso — chiosa con un sorriso Mara Rumiz — che la commissione si insediassero ad opera già montata».

Massimiliano Cortivo